

**Dimissioni dall'Ordine.
Per non dover pagare la
quota per l'anno 2007 le
domande dovranno essere
presentate entro il 15
dicembre**

**Il TAR annulla il Fascicolo
del fabbricato.
Le immediate conseguenze
per i professionisti**

**Filandia oggi.
In mostra all'Acquario
Romano l'architettura e il
design finlandesi
contemporanei.**

[Direzione e Redazione 00185 Roma, Piazza Manfredo Fanti 47, t. +39 06 97.60.45.60, f. +39 06 97.60.45.61] [Internet www.architettilroma.it/ars] [e-mail: ars@architettilroma.it]



**QUINDICINALE
DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DI ROMA E PROVINCIA**

ANNO XII N. 10 (12. 2006) AUT- TRIB. CIV. ROMA N. 00424/95 DEL 23 AGOSTO 1995

[Direttore **Fabrizio Pistolesi**] [Direttore Responsabile **Amedeo Schiattarella**]
[Coordinamento redazionale **Franca Aprosio**] [Coordinamento redazione web **Luigi Mauro Catenacci**]
[Redazione: **Francesca Bizzarro, Lidia Ferretti, Marina Lobina, Barbara Maroni, Raffaella Marrocco, Tomaso Scotti, Maria Cecilia Zita**] [progetto grafico **Dario Curatolo**]

CODICE APPALTI, OTTO PROPOSTE DI MODIFICA

Il presidente dell'Ordine, in un intervento pubblicato su Edilizia e Territorio, indica le possibili soluzioni per la rivisitazione del Codice fino ad arrivare a ridefinire le norme sulla progettazione delle opere pubbliche.

Amedeo Schiattarella

Ho molto apprezzato nei giorni scorsi sia l'invito della Commissione Ambiente della Camera e in particolare del presidente Realacci e del relatore del parere Iannuzzi a estendere il processo di rivisitazione del cosiddetto Codice degli Appalti ben al di là dei confini molto limitati stabiliti dallo schema di decreto correttivo predisposto a maggio dal ministero, sia la disponibilità del ministro Di Pietro ad accogliere l'invito della Commissione, prevedendo anche la possibilità di adottare nuovi decreti correttivi.

In sostanza si profila l'opportunità di riscrivere parti importanti del Codice degli appalti, andando ben al di là di semplici correzioni formali o di coordinamento legislativo.

Una possibilità che, in diverse occasioni, nei mesi scorsi, l'Ordine ha richiesto e che ora, finalmente, trova una sua importante concretizzazione.

Ridefinire le regole della progettazione

In tale prospettiva credo che non si possa prescindere da una radicale ridefinizione delle regole sulla progettazione delle opere pubbliche nel nostro Paese. Non solo, quindi, modifiche sul ruolo delle Soa, o sulle funzioni dell'autorità di Vigilanza, o sulle norme sul *project financing*. Ho sempre sostenuto che l'obiettivo prioritario di una vera riforma del Codice dovesse essere una chiara separazione tra norme che regolano la progettazione delle opere, e norme relative alla loro esecuzione.

Il progetto è un'opera di ingegno, e la prestazione del progettista è una prestazione d'opera intellettuale: quindi la progettazione non può essere considerata come un semplice "servi-

Segue a pagina 2

Il TAR annulla il Fascicolo del fabbricato

Con la sentenza n. 12320 del 13 novembre scorso, il Tar del Lazio ha dichiarato illegittimo il fascicolo del fabbricato istituito dal Comune di Roma con delibera n. 27 del 24 febbraio 2004 che ha reso operativa la Legge 31/2002. La sentenza del Tar che accoglie il ricorso n. 5627/04 di Confedilizia è subito operativa. Il Comune di Roma ha fatto ricorso al Consiglio di Stato, ma le conseguenze per i professionisti attualmente sono:

- 1) Il F.F. è diventato facoltativo dal 13 novembre 2006.
- 2) I Fascicoli si possono ancora consegnare e validare presso il IX Dipartimento.
- 3) Il Coordinamento CUP Territoriali Lazio sta coordinando un'azione contro la sentenza.
- 4) Sono momentaneamente sospese le consulenze presso l'Ordine degli Architetti e tutte le notizie verranno tempestivamente pubblicate sul sito.

Finlandia: Architettura e design

L'iniziativa è mirata a far conoscere ad un vasto pubblico l'architettura e il design finlandesi contemporanei attraverso una mostra organizzata dall'Ambasciata di Finlandia in collaborazione con il Museo di Architettura di Helsinki, Alvar Aalto Academy e Finnish Association of Architects, l'Ordine degli Architetti e l'Istituto Finlandese a Villa Lante a Roma.

Saranno esposti Fotografie, Disegni, Modelli, Plastici, Video, Pannelli, Banners (molti dei quali fanno parte del Museo di Architettura Finlandese di Helsinki) in un allestimento sobrio e non invasivo, nel rispetto della Casa dell'Architettura, che utilizza il tema della natura e della cultura finlandese per mostrare l'architettura e il design creando suggestioni ed emozioni ai fruitori.

Dal 12 gennaio al 3 febbraio 2007

*Casa dell'Architettura
Piazza Manfredo Fanti, 47*



zio", assimilabile a quelli elencati dall'Allegato II A del Codice degli appalti (servizi di manutenzione e riparazione, servizi informatici, servizi di pulizia, servizi pubblicitari eccetera).

Il tentativo di normare il progetto di un'opera pubblica con regole in gran parte valide anche per altri tipi di appalti di servizi e per appalti di lavori ha prodotto in Italia (caso unico in Europa), sin dall'entrata in vigore della legge Merloni, anomalie e stravolgimenti.

Per questo intendiamo prima di tutto chiedere di stralciare dal Codice gran parte degli articoli inerenti la progettazione per giungere all'approvazione di una legge ad hoc sulla progettazione delle opere di trasformazione fisica del territorio, sul modello ad esempio della legge francese sull'Architettura.

Per questo abbiamo accolto con grande favore l'annuncio del senatore Luigi Zanda di presentare una proposta di legge sulla progettazione, per la quale offriamo tutta la nostra collaborazione. Siamo comunque consapevoli che questa prospettiva ha tempi lunghi di realizzazione e che occorre, nell'immediato, elaborare emendamenti specifici all'apparato normativo del Codice.

Le proposte dell'Ordine

Abbiamo studiato una serie di proposte di modifica che rispondono ad alcuni principi guida:

- il principio di economicità nell'affidamento e nell'esecuzione delle opere pubbliche deve poter essere subordinato non solo a esigenze sociali o di tutela della salute e dell'ambiente, ma anche alla promozione della qualità architettonica;
- non si può consegnare l'attività progettuale interamente nelle mani dell'impresa, come di fatto è reso possibile dalle nuove regole dell'appalto integrato, previste attualmente dal Codice. Per questo deve essere abolita la possibilità di appalti aventi a oggetto sia la progettazione definitiva che quella esecutiva, oltre che la realizzazione dei lavori. Riteniamo anche che debba essere previsto, per l'impresa che si aggiudica un appalto avente a oggetto anche la sola progettazione esecutiva, l'obbligo, in via prioritaria, di affidare l'incarico per tale prestazione al progettista che ha firmato la progettazione preliminare e definitiva;
- occorre superare l'assunto in base al quale la progettazione è prioritariamente di competenza della pubblica amministrazione;
- non deve essere consentita l'assegnazione di incarichi diretti a società di ingegneria controllate dalla pubblica amministrazione;
- la progettazione è un processo unitario,

dalla fase ideativa (progetto preliminare) a quella di definizione particolareggiata degli elementi di progetto (progetto definitivo ed esecutivo) sino al controllo sulla realizzazione dell'opera (direzione lavori). Tale unitarietà deve essere sempre salvaguardata. Per questo è importante che il Codice preveda che la progettazione preliminare, definitiva esecutiva e la direzione dei lavori siano prioritariamente affidate al medesimo soggetto e che, nei casi eccezionali in cui ciò non fosse possibile, il progettista del definitivo eserciti un controllo efficace sulla redazione del progetto esecutivo e sulla direzione lavori affidati ad altri soggetti;

- il concorso di progettazione deve diventare il sistema prioritario per l'assegnazione di incarichi sopra soglia. La finalità di un concorso di progettazione deve essere, sempre, quella di assegnare al vincitore direttamente l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, senza dover ricorrere a successive procedure negoziate, come prevede attualmente il Codice;
- per gli incarichi sotto soglia occorre tornare alle procedure dell'incarico fiduciario, superando le ipocrisie e inadeguatezze delle gare di progettazione;
- è fondamentale che il Codice istituisca e definisca i contenuti del programma di progetto inteso come documento di sintesi che raccoglie tutti gli elementi del programma triennale riferiti allo specifico lavoro e illustri, nella maniera più esauriente, le esigenze, le intenzioni e le aspettative della stazione appaltante. Tale programma di progetto redatto dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti deve diventare il documento posto alla base di ogni procedura di affidamento di incarico di progettazione, sia essa il concorso o l'incarico fiduciario.

Per poter sostenere queste proposte abbiamo richiesto al Presidente della Commissione Ambiente della Camera di essere convocati in audizione, contribuendo in maniera concreta alla definizione dei contenuti dei prossimi decreti correttivi del Codice.

Una richiesta coerente con un'azione più ampia che l'Ordine sta conducendo per portare all'attenzione del mondo politico e istituzionale proposte legislative che siano espressione specifica del nostro mondo professionale.

DALLA STAMPA



Selezione di articoli apparsi sulla stampa quotidiana per aprire un dibattito tra i colleghi.

Via libera alla riforma delle professioni intellettuali - estratto comunicato stampa Consiglio dei Ministri

www.architettriroma.it/ars.asp?id=8946

Il Consiglio dei Ministri in data odierna [ndr 01.12.06] ha dato il primo via libera al disegno di legge proposto dal ministro della Giustizia Clemente Mastella.

La Palisse e i minimi di tariffa - piccolo chiarimento

www.architettriroma.it/ars.asp?id=8949

I minimi di tariffa non sono più inderogabili dal 4 luglio 2006, giorno di entrata in vigore del decreto-legge 4.7.2006 n. 223 (Bersani) poi convertito nella legge 4 agosto 2006 n. 248.

Quale sarà il destino degli Ordini? - Ddl Mastella - Riforma delle professioni

www.architettriroma.it/ars.asp?id=8909

Una proposta di legge del Ministro Mastella stabilisce i punti essenziali della riforma di tutte le professioni intellettuali e delega il Governo ad emanare, entro 18 mesi, decreti legislativi che disciplinino le singole professioni...

Emendamenti Ordini-Associazioni-Sindacati - Ddl Mastella - Riforma delle professioni

www.architettriroma.it/ars.asp?id=8910

Si pubblica il testo con proposte di modifica degli Ordini degli Architetti P.P.C. di Ascoli Piceno, Biella, Cuneo, Latina, Monza, Oristano, Pisa, Roma, Savona, Torino, ALA Assoarchitetti (sez.romana), Inarsind (sez.romana), Federarchitetti.

Emendamenti CUP - Ddl Mastella - Riforma delle professioni

www.architettriroma.it/ars.asp?id=8911

Rassegna stampa degli emendamenti presentati dal CUP (Comitato Unitario Professioni) alla proposta di legge.

GLI APPUNTAMENTI DEL 13 DICEMBRE

Una vita nella professione

Consegna targhe ed attestati, ore 16.30. La cerimonia di chiusura delle celebrazioni si aprirà con la rituale consegna delle targhe e degli attestati ai decani ed il timbro ai nuovi iscritti, a cura del Presidente dell'Ordine, per valorizzare, premiare e ringraziare coloro che hanno dedicato tutta la loro vita alla professione, e dare il benvenuto alla nuova generazione, a cui augurare un futuro di successo, sostenendoli nella delicata fase di iniziazione professionale.

“50 anni di professione”.

Presentazione III volume ore 18.00. Nell'occasione verrà presentato il terzo volume, della serie “50 anni di professione”, a cura dell'arch. M. L. Mancuso, con le schede degli architetti che hanno animato la scena architettonica romana degli ultimi trenta anni. La prefazione è a cura dell'arch. G. Muratore.

Professione architetto: ieri, oggi e domani

Incontro, dibattito ore 18.20. Sull'argomento: 1926 - 2006 - architetti e architetture a confronto. Due periodi storici molto diversi, rappresentati da architetture e dal ruolo degli architetti molto dissimili tra loro. Ci si interroga sul significato attuale della figura dell'architetto, in relazione all'architettura espressa ed al contesto storico socio-economico, in cui si inserisce, e sul significato che possa assumere oggi l'Ordine professionale relativo, in coerenza con tale scenario.

Dopo i due interventi iniziali, che introdurranno gli argomenti, seguirà il dibattito con la presenza di alcuni tra i maggiori architetti della scena architettonica romana attuale, scelti tra le varie generazioni presenti.

Auspicabile sarà una sintetica critica, portatrice di prospettive positive, traducibili in proposte concrete da fare all'Ordine, inteso come promotore del ruolo dell'architetto, della qualità dell'architettura moderna e della sua tutela.

Alla scoperta delle origini

Inaugurazione della Mostra, ore 19.45. Allestita nello spazio “MonitorP”, con l'esposizione, su pannelli illustrativi, dei documenti inediti più significativi riguardo la nascita dell'Ordine, e degli articoli dei quotidiani e delle riviste di settore sull'argomento.

A chiusura delle celebrazioni, verrà offerto un rinfresco.

Mercoledì 13 dicembre 2006 - Acquario Romano

a cura di Enrico Milone

La selezione integrale dei provvedimenti d'interesse della categoria è consultabile sul sito dell'Ordine.

FISCO

DL 3.10.2006 n. 262

Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria

G.U. n. 230 del 3.10.2006

TERRITORIO

DPCM 29.9.2006

Subsidenza in atto a Guidonia Montecelio e Tivoli (Roma)

G.U. n. 231 del 4.10.2006

FIUME TEVERE

DPCM 27.4.2006

Piano di bacino del fiume Tevere salvaguardia del lago di Piediluco

G.U. n. 232 del 5.10.2006

PROROGA

DPCM 4.10.2006

Differimento al 1.1.2007 del termine per pagamento esclusivamente in via telematica per i titolari di partita IVA

G.U. n. 233 del 6.10.2006

MATERIALI COSTRUZIONI

DM infrastrutture 11.10.2006

Rilevazione prezzi medi anno 2004 e variazioni percentuali annuali 2005 relativi ai materiali da costruzione

G.U. n. 240 del 14.10.2006

ESECUZIONE LAVORI

Autorità vigilanza LL.PP.

Trasmissione dei certificati di esecuzione lavori

G.U. n. 247 del 23.10.2006



FUKSAS UNSESSANTESIMODISECONDO

“Fuksas unsestantesimodisecondo” è il titolo della prima grande mostra italiana sulla attività di Massimiliano Fuksas che il MAXXI ospiterà dal 2 dicembre prossimo sino al 28 febbraio 2007. Maquette, disegni ed immagini illustreranno le opere ideate e realizzate nel corso degli anni dallo Studio di un grande interprete della realizzazione e della comunicazione architettonica. La mostra occupa integralmente l'ambiente del MAXXI, trattandolo come un unicum, senza frammentarlo. Il padiglione sembra suggerire il luogo creativo in cui i modelli nascono e lo spettatore, muovendosi in questo spazio, è totalmente calato nella “fucina” delle architetture di Fuksas. Nel percorso espositivo sarà possibile seguire il modo di progettare dell'architetto, la dialettica tra il visibile e l'invisibile, che si sviluppa attraverso un intenso processo che evolve da una serie di modelli tridimensionali trasferiti poi in bidimensionale ed infine realizzati con una scelta accurata di materiali che danno magia alle forme e trasformano la luce in elemento architettonico. Saranno in mostra i modelli e i prototipi di progetti che lo Studio Fuksas ha utilizzato per realizzare alcune delle ultime opere, insieme agli schizzi dell'architetto dai quali tali progetti hanno preso vita.

2 dicembre 2006 - 28 febbraio 2007
MAXXI - Via Guido Reni 6



ENRICO DEL DEBBIO ARCHITETTO

La mostra “Enrico Del Debbio architetto. La misura della modernità” curata da Gigliola Del Debbio, Maria Luisa Neri, Erilde Terenzoni e Alessandra Vittorini è promossa dalla DARC con il MAXXI Architettura, la Soprintendenza alla Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea, in collaborazione con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici per il Lazio e della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Roma. L'esposizione offre l'opportunità di conoscere e approfondire la figura di Del Debbio, il suo intenso lavoro progettuale, il suo contributo alla cultura architettonica italiana. Ma costituisce anche la prima occasione per esporre una selezione ragionata del ricchissimo materiale grafico e documentario conservato nell'archivio personale, acquisito dal MAXXI architettura, sul quale è stato avviato un impegnativo lavoro di ordinamento e catalogazione. L'archivio documenta circa 250 progetti attraverso oltre 20.000 elaborati grafici, corrispondenza, fotografie, lastre e materiali relativi all'attività didattica, scientifica e culturale, che documentano oltre sessant'anni di attività, dal 1909 al 1970.

7 dicembre 2006 - 4 febbraio 2007
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Viale delle Belle Arti, 131 - Infoline 06

TEMPISTICA PRESENTAZIONE DOMANDE DI DIMISSIONE ALL'ORDINE

(delibera di Consiglio del 15 marzo 2005)

Si informano gli iscritti che per non incorrere nell'imputazione della quota di iscrizione per l'anno 2007, le domande di dimissioni dovranno essere presentate alla segreteria dell'Ordine dal 1 al 15 dicembre c.a. Saranno accettate solo le istanze che al momento della consegna, siano in regola con tutte le modalità amministrativo-contabili previste. Tutti i chiarimenti sugli adempimenti sulla relativa modulistica nel sito www.architettoma.it cliccando su: Modalità e domanda per la presentazione delle dimissioni dall'albo di Roma.

I SERVIZI DELL'ORDINE PER GLI ISCRITTI

www.architettoma.it/ars.asp?n=consulenze

L'elenco completo dei Servizi agli iscritti è consultabile sul sito Internet

Consulenze legali (cadenza quindicinale)

Avv. Giorgio Spadafora
Consulenza in materia di Diritto Civile e problemi generali
Lunedì: 14:30 - 15:30

Avv. Giulia Nobilio
Consulenza in materia di Diritto Civile e problemi generali
Mercoledì: 15:00 - 16:00

Avv. Salvatore Bellomia
Consulenza in materia urbanistica (pianificazione generale ed attuativa nelle sue varie forme); in materia edilizia (permesso di costruire, DIA, interventi liberi, etc.) ed in materia di condono edilizio
Giovedì: 10:00 - 12:00

Avv. Ruggero Frascaroli
Consulenza in materia di diritto amministrativo e del lavoro
Lunedì: 15:30 - 16:30

Gli appuntamenti andranno fissati di volta in volta anche telefonicamente. I colleghi sono pregati di comunicare all'ordine le eventuali disdette degli appuntamenti. Orari: tutte le mattine dalle 9.00 alle 13.00; lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30. Tel. 06 97604504.

LIBRERIA DELLA CASA DELL'ARCHITETTURA

Negli spazi dell'Acquario Romano è stata allestita dall'Ordine una libreria dedicata all'Architettura.

Per ordinare libri, riviste, abbonamenti è possibile farne richiesta a:
libreria@casadellarchitettura.it oppure al numero 06 97604531

Acquario romano, Piazza M. Fanti 47
Orari di apertura:
dal lunedì al venerdì:
9.30- 17.30

AUGURI

LA DIREZIONE E LA REDAZIONE DI ARS, INSIEME AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE, ESPRIMONO AI COLLEGHI E AI LETTORI AUGURI DI BUONE FESTE.

OAPPC
Roma e Provincia

Presidente
Amedeo Schiattarella

Segretario
Fabrizio Pistolesi
Tesoriere
Alessandro Ridolfi

Consiglieri
Piero Albinetti
Agostino Bureca
Orazio Campo

Patrizia Colletta
Spiridione Alessandro Curini
Rolando De Stefanis

Luisa Mutti
Aldo Olivo
Francesco Orofino

Virginia Rossini
Arturo Livio Sacchi
Luciano Spera.